

Decadenza parziale dall'assegno di studio paritarie, concesso ai sensi dell'art. 76 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, per l'anno scolastico 2014/2015 e presa d'atto dell'avvenuta restituzione. Euro 56,00 sul capitolo E 132360-006 dell'esercizio finanziario 2017

Determinazione n. 57 del 28/07/2017

Decadenza parziale dall'assegno di studio paritarie, concesso ai sensi dell'art. 76 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, per l'anno scolastico 2014/2015 e presa d'atto dell'avvenuta restituzione. Euro 56,00 sul capitolo E 132360-006 dell'esercizio finanziario 2017

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n. 61/2017-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 57 DI DATA 28 Luglio 2017

SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO

OGGETTO:

Decadenza parziale dall'assegno di studio paritarie, concesso ai sensi dell'art. 76 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, per l'anno scolastico 2014/2015 e presa d'atto dell'avvenuta restituzione. Euro 56,00 sul capitolo E 132360-006 dell'esercizio finanziario 2017

RIFERIMENTO : 2017-S167-00079

Pag 1 di 4

IL DIRIGENTE

- Vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Legge provinciale sulla scuola" che disciplina al Titolo V, Capo II, gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio;
- visto il regolamento di attuazione della citata legge, emanato con DPP n. 49-149/Leg del 1 ottobre 2008, concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, attuativo degli articoli 30, 36, 76, 77 e 106, comma 6, della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n.5, che disciplina, al Capo III, le modalità di concessione degli assegni di studio di cui all'articolo 76 della legge provinciale n. 5/2006, destinati agli studenti delle istituzioni scolastiche paritarie per la retta di iscrizione e frequenza ed in particolare l'articolo 20 prevede che, la Giunta provinciale, ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3, e nel rispetto dei principi enunciati nello stesso articolo, stabilisca i criteri di valutazione della condizione economica familiare, i limiti di reddito e di patrimonio per l'ammissione all'assegno di studio e la misura minima e massima dell'ammontare dello stesso;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1909 del 10 novembre 2014 che approva i criteri e le modalità per la concessione degli assegni di studio, di cui all'articolo 76 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, per l'anno scolastico 2014/2015;
- visto l'articolo 75 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 il quale stabilisce che nel caso in cui da un controllo di una dichiarazione sostitutiva emerga la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non

veritiera;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2960 del 23 dicembre 2010, come modificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2031 del 28 settembre 2012, che approva le "Direttive per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà ed individuazione del campione minimo di pratiche da sottoporre al controllo, ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28

dicembre 2000" ed in particolare l'allegato A), il quale:

- al punto 6 "Controlli sulle dichiarazioni ICEF" stabilisce che i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ICEF sono effettuati in forma centralizzata dal Nucleo di controllo di cui all'art. 24 delle "Disposizioni per la valutazione della condizione economica dei richiedenti interventi agevolativi ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3,

nonché per la verifica ed il controllo delle dichiarazioni ICEF e per l'attività di coordinamento, indirizzo e monitoraggio dell'applicazione di tale sistema di valutazione delle politiche di settore", approvate con deliberazione n. 1419 del 17 giugno 2010;

- al punto 11 "Conseguenze del riscontro di false dichiarazioni sostitutive" stabilisce che, in caso di accertata presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori/irregolarità/omissioni materiali sanabili di cui all'art. 71 comma 3 del DPR 445/2000, l'Amministrazione dichiara la decadenza (totale o parziale) dal beneficio, se già concesso, e dispone il recupero delle somme indebitamente percepite;

- vista la domanda per la concessione dell'assegno di studio di cui all'art. 76 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 - Anno Scolastico 2014/2015 - ID 7691515, presentata dalla signora TIMIS MONICA - codice fiscale TMSMNC75L62Z129B in data 16 dicembre 2014;

RIFERIMENTO : 2017-S167-00079

Pag 2 di 4

- verificato che gli assegni di studio concessi agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche paritarie di cui al presente atto sono stati approvati per l'anno scolastico 2014/2015 con determinazione del dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado n. 36 di data 21

aprile 2015 e modifica n. 51 di data 4 giugno 2015;

- preso atto che in seguito alla verifica effettuata dal Nucleo di controllo sulle dichiarazioni ICEF dell'anno di reddito 2013 e comunicata via mail in data 4 gennaio 2017 dal supporto ICEF, è risultato che l'assegno di studio per l'anno scolastico 2014/2015, concesso al figlio della signora TIMIS MONICA, OLTENAU THOMAS ALEXANDRU - codice fiscale LTNTMS08A03L378D, frequentante l'istituzione scolastica paritaria "Maria SS Bambina di Trento, è variato da Euro 464,00 ad Euro 408,00;

- considerato che l'indebito percepito dalla Signora TIMIS MONICA è pertanto pari ad Euro 56,00 (corrispondente alla differenza tra l'assegno concesso con determinazione n. 36 di data 21 aprile 2015 e successive modifiche pari ad Euro 464,00 e l'assegno spettante pari a Euro 408,00);

- vista la comunicazione di avvio del procedimento di decadenza parziale dall'assegno di studio di cui all'art. 76 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, per l'anno scolastico 2014/2015

inviata dal Servizio infanzia e istruzione del primo grado alla signora TIMIS MONICA con nota prot. n. 351890/17-S167/UIS di data 23 giugno 2017, ricevuta in data 8 luglio 2017;

- preso atto che l'interessata ha provveduto al versamento dell'importo da restituire (bolletta n. 58477 di data 14.07.2017);

- visti l'articolo 53 e l'allegato 4/2 del D.Lgs 118 del 23 giugno 2011;

DETERMINA

1) di pronunciare, per le motivazioni espresse in premessa, la decadenza parziale dall'assegno di studio di cui all'art. 76 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, concesso alla signora TIMIS

MONICA - codice fiscale TMSMNC75L62Z129B;

2) di quantificare in euro 56,00 la somma complessiva dei crediti vantati dalla Provincia Autonoma di Trento nei confronti della signora TIMIS MONICA, che ha già provveduto al versamento di quanto dovuto;

3) di accertare e imputare l'importo di cui al punto 2) al capitolo E 132360-006 dell'esercizio finanziario 2017.

RIFERIMENTO : 2017-S167-00079

Pag 3 di 4 RC

Non sono presenti allegati parte integrante IL DIRIGENTE

Roberto Ceccato RIFERIMENTO : 2017-S167-00079

Pag 4 di 4